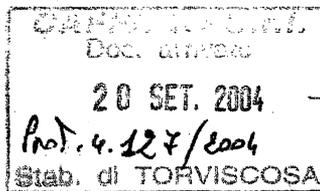




Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

DIREZIONE CENTRALE
DEL PATRIMONIO E DEI SERVIZI GENERALI
Servizio del demanio



→ ANTICIPATO
FAX 16/9/04

16 SET. 2004

Trieste,
Corso Cavour, 1
Tel. 040.3771111 - Fax 040.3772390

Anticipata via fax al primo indirizzo 0431 381349

Prot.

Patr. 18825 D IV/B - 10

Rif.

Prot. n.

Allg.

Oggetto:

CAFFARO S.p.A.
Centrale termoelettrica dello stabilimento
di Torviscosa (UD).
D.M. 15910 del 04/05/1995
Comunicazione in merito all'istanza del
02/09/02.

Alla Società Caffaro S.p.A.
Piazzale Marinotti, 1
33050 Torviscosa (UD)

e p.c.:

Al Comune di Torviscosa
Piazza del Popolo
33050 TORVISCOSA (UD)

Al Ministero dell'Ambiente e Tutela del
Territorio
Direzione per la gestione dei rifiuti e delle
bonifiche
Via C. Colombo, 44
00147 ROMA

Al Ministero delle Attività Produttive
D.G.E.R.M. Ufficio C4
Via Molise, 2
00187 ROMA

All'Agenzia nazionale per la protezione
dell'ambiente
Via W. Brancati, 28
00144 ROMA

All'Agenzia delle Dogane Dip. Dog. E.I.I.
D.C.P.C.I. - Div. II
Via Mario Carucci, 71
00143 ROMA

Alla Regione Autonoma Friuli Venezia
Giulia
Direzione Centrale dell'Ambiente e dei
Lavori Pubblici
Via Giulia, 75/1
30143 TRIESTE

Alla Provincia di Udine
Servizio di tutela ambientale
Piazza Patriarcato, 3
33100 UDINE

All'Azienda per i Servizi Sanitari n. 5
Via dei Boschi - Sottoselva
33050 PALMANOVA (UD)

Al Comando Provinciale dei Vigili del
Fuoco
Via Popone, 55
33100 UDINE

All'Ufficio Tecnico di Finanza
Via Gorgi, 18
33100 UDINE

Con domanda in riferimento, la Società Caffaro S.p.A. ha chiesto alla scrivente una proroga all'esercizio provvisorio della centrale termoelettrica installata nell'ambito dello stabilimento sito in Torviscosa (UD).

Per tale centrale termoelettrica di 24 MW elettrici erano state autorizzate con D.M. 15910 del 04/05/1995 alcune opere per il risanamento ambientale nonché il potenziamento del medesimo impianto mediante l'installazione di un complesso turbina a vapore-alternatore della potenza elettrica di 15 MW.

Tali opere sono state collaudate il 4-5/09/1996 dal Ministero allora competente.

In sede di collaudo fu deciso che l'esercizio definitivo dell'impianto fosse subordinato alla completa attuazione di alcune prescrizioni sotto il profilo sia della sicurezza che ambientali.

In data 17/08/1998 con nota n. 3066/4406 il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Udine ha comunicato al Ministero dell'Industria, Commercio e Artigianato, Direzione Generale dell'Energia e delle Risorse Minerarie - Divisione IX che, avendo verificato l'avvenuta attuazione da parte della Società Caffaro delle prescrizioni concernenti il profilo della sicurezza, imposte con il verbale di collaudo, esprimeva parere favorevole all'esercizio definitivo dell'impianto in questione, pur restando comunque in essere gli obiettivi a carico del responsabile della Società derivanti dall'applicazione del D.P.R. 17/05/1998, n. 175, e dalla Legge 19/05/1997, n. 137 ("impianti a rischio di incidente rilevante").

Successivamente, l'8/10/2002, la Società Caffaro ha comunicato agli enti in indirizzo la cessazione dell'attività di termodistruzione di rifiuti tossico-nocivi e speciali, con conseguente superamento delle prescrizioni di carattere ambientale citate nel verbale di collaudo del 16/10/1996.

In data 12/02/2003 il Ministero delle Attività Produttive, in applicazione del D. Lgs. 110/2002, ha trasferito alla Regione Friuli Venezia Giulia la pratica in oggetto.

A seguito quindi della richiesta in oggetto essendo state superate le prescrizioni relative alla sicurezza vista la nota n. 3066/4406 del 17/08/1998 del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Udine, ed essendo venute a cadere quelle ambientali per quanto sopra riportato, le prescrizioni del collaudo devono ritenersi pienamente rispettate e l'impianto può conseguentemente esercire in via definitiva, fermo restando l'obbligo dell'osservanza della vigente normativa fiscale, di sicurezza ed ambientale.

Si pregano gli enti ai quali la presente viene inviata per conoscenza, qualora assumano eventuali provvedimenti, di darne notizia allo scrivente Ufficio.

Distinti saluti.

IL DIRETTORE CENTRALE
(DOTT. ALESSANDRO MAJCHERO)